

LA SVOLTA GREEN NEI PADIGLIONI

Pannelli fotovoltaici in Fiera



Bricolo in Fiera

DOMENICA IN 5MILA

Babbi Natale corrono per Telethon



La Avesani Christmas Run

L'EMERGENZA ABITATIVA A VERONA.

Case e sfratti il Comune è sotto tiro



L'Amministrazione ha anticipato la volontà di mettere sul mercato 5.500 alloggi per aiutare studenti, giovani coppie, persone fragili e a basso reddito, a trovare un alloggio. Anche perché il mercato dell'affitto, in una città invasa da B&B e affittacamere, non esiste più. Il problema è dove trovarli. E scoppia il caso Cariverona-Fevoss. **SEGUE**

OK

Alfredo Guglielmi

E' il nuovo presidente dell'Ordine dei Medici di Verona per il prossimo quadriennio. Chirurgo e già presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia, entrerà in carica l'1 gennaio.



Barbara Bissoli

Lo sfratto a Fevoss deciso da Cariverona sarà materia per la vicesindaca che da poco ha la delega al Patrimonio. Doppio ruolo: consulente della Fondazione e assessore. Che farà?

KO

L'EMERGENZA ABITATIVA A VERONA. /1

Ci sono 17mila appartamenti vuoti

Molti sono di proprietà di enti pubblici preposti a intervenire sulla mancanza di alloggi



La vicesindaca e assessora al Patrimonio Barbara Bissoli e l'ex assessore all'Urbanistica Giorgio Massignan

L'emergenza casa a Verona è una realtà e fin qui non si discute. Su come preparare un piano casa, da chi farlo finanziare e dove trovare gli immobili questo è compito della politica, degli enti che si occupano alloggi popolari e delle istituzioni finanziarie alle quali va chiesto supporto.

Il tema è stato al centro, come abbiamo scritto nei giorni scorsi, di un convegno promosso dal pd al quale è intervenuta l'assessora e vicesindaca Barbara Bissoli che ha anticipato la volontà di mettere sul mercato 5.500 alloggi per aiutare studenti, giovani coppie, persone fragili e a basso reddito a trovare un alloggio. Anche perché il mercato dell'affitto, in una città ormai invasa dai B&B e dagli affittacamere, pratica-

mente non esiste più.

Un tema che si presta a moltissime riflessioni e una in particolare arriva da Giorgio Massignan, architetto ex assessore all'urbanistica, coordinatore dell'osservatorio Veronapolis.

"Si tratta di un'ottima idea, ma non posso evitare di chiedermi dove e come l'assessora troverà tutte le migliaia di appartamenti promessi. Non sono state mappate e analizzate, in previsione di un uso abitativo con relativa riconversione fisica e funzionale, le caserme e gli altri contenitori dismessi. Non si è neppure intervenuti per trovare il modo di utilizzare, almeno in parte, i 17.000 appartamenti vuoti, tra cui molti di proprietà di enti pubblici preposti ad intervenire sull'emergenza casa".

Emergenza casa per la quale ha lanciato un allarme di recenti anche la Cisl che ha parlato di 92mila appartamenti sfitti privati nel Veronese e ha lanciato una proposta per interventi strutturali, "di fronte a un mercato bloccato da un'offerta che propone canoni di affitto troppo elevati". Da qui la necessità, diceva la Cisl, di "attivare un Tavolo specifico di confronto sull'insieme delle politiche abitative".

La situazione è davvero difficile: "Il costo degli affitti costituisce sempre più un fattore determinante di impoverimento ed esclusione sociale. Il mancato ampliamento del patrimonio di edilizia residenziale pubblica e il recupero di quello sfitto da riassegnare, indispensabile per ammortizzare la crescente domanda di abitazioni

per i ceti più poveri, ha peggiorato ancora di più la situazione. L'attuale contesto è aggravato dai numerosi sfratti programmati o in esecuzione, di cui molti per morosità incolpevole, che interessano i soggetti più fragili della popolazione. L'incremento del lavoro povero e precario, il forte aumento dei prezzi e tariffe, l'inflazione ancora molto alta, stanno riducendo il reddito ed erodendo il potere d'acquisto di tanti nuclei familiari che non sono più in grado di sostenere le spese relative a canoni di affitto, bollette, spese condominiali, tanto meno di poter accedere al mercato privato della casa", spiega il sindacato in questa fotografia della realtà.

SEGUE

L'EMERGENZA ABITATIVA A VERONA. /2

La Cisl chiede un tavolo di confronto

Nel veronese ci sono 92mila appartamenti sfitti privati. La situazione delle ex caserme

Per questo Massignan torna a battere sulla sistemazione degli appartamenti vuoti, inagibili, che potrebbero essere resi nuovamente abitabili con interventi finanziariamente sostenibili. O è meglio costruire ex novo?

"Dovrebbero essere questi i primi da recuperare per adeguarli alle normative vigenti e/o

ristrutturarli perché in condizioni staticamente insicure. Ma temo che, come è accaduto nel passato, sarà scelto il metodo più facile e veloce, anche se sbagliato, ricavando buona parte degli alloggi lottizzando la campagna, con relativa espansione della città e consumo di altro suolo agricolo. Riten-go che, invece, sarebbe corretto e in linea con i programmi amministrativi, non consumare altro suolo e rigenerare i vecchi edifici inutilizzati e le tante aree industriali dismesse. Capisco che risulta economicamente più vantaggioso e semplice costruire il nuovo rispetto al restauro o alla ristrutturazione, ma il costo complessivo da pagare per l'impatto ambientale e paesaggistico, per la salute della collettività e per l'abbassamento della qualità urbana, è certamente più oneroso".

Spiega Massignan che dei circa 17.000 apparta-



La Cisl ha proposto un tavolo di confronto. Sotto l'ex Distretto Militare a Veronetta



menti sfitti, solo una minima parte di questi sono sottoposti a vincoli storici-monumentali che impediscono una veloce e corretta ristrutturazione idonea alle necessità contemporanee. La loro rigenerazione dovrebbe essere la strada da percorrere e non quella di nuove lottizzazioni. All'estero e anche in Italia, ci sono esempi di recupero abitativo nei centri storici con risultati eccellenti.

Ricordo che, a Mantova sono stati utilizzati i fondi europei del Pnrr, per recuperare delle vecchie dimore nel centro storico da adibire ai ceti meno abbienti e per bloccarne l'esodo".

"Personalmente -prosegue il coordinatore di Verona Polis -, dalla fine degli anni 80 sostengo l'esigenza di una trattativa con il demanio militare per trasformare le caserme centrali in residenze di

edilizia economico-popolare e per ospitare gli studenti e le categorie più fragili.

Ma, per pianificare correttamente il territorio, è necessario avere una chiara idea di città e delle fasi temporali ed economiche ben definite per realizzarla, altrimenti si rischia di optare per scelte disorganiche, finalizzate solo a sé stesse".

SEGUE

L'EMERGENZA ABITATIVA. LO SFRATTO A FEVOSS, CAI E PIA OPERA /3

Bissoli nel mirino per il doppio ruolo

Neoassessore al Patrimonio e consulente di Cariverona, Bisinella: «Conflitto interessi»

Ma per paradosso ora si sta verificando un corto circuito in città proprio per predisporre uno studentato recuperando una vecchia caserma. E' il caso della ex Principe Eugenio a Veronetta che Fondazione Cariverona con fondi Pnrr vuole destinare a studentato. E' necessario però sfrattare la sede del Cai, la sede della Fevoss e gli alloggi della Pia Opera Ciccarelli.

Una scelta che sta sollevando forte dibattito in città.

Per esempio dalla Sinistra Italiana che in Comune esprime l'assessore Michele Bertucco e la capogruppo Jessica Cugini arriva una nota di "contrarietà e preoccupazione" di fronte "alla decisione di Fondazione Cariverona di voler sfrattare l'importante realtà associativa della Fevoss e del Cai dalla sede di piazza Santa Toscana, per trasformare l'ex caserma in studentato. La Fondazione, proprietaria di diversi immobili in città, potrebbe trasferire tale progetto, che condividiamo, in altri luoghi che di certo non le mancano".

La notizia era già nota dall'agosto 2023 "quel che pensavamo essere un iter fermo, alla luce delle trattative portate avanti dallo stesso Comune e della raccolta firme della città-



Jessica Cugini (Sinistra Italiana) e Patrizia Bisinella (Lista Fare)

dinanza che chiedeva che questa realtà rimanesse dove è dagli anni '90, cioè Veronetta, è improvvisamente arrivato al termine più nefasto. Per il volere di una Fondazione che vanta, per statuto, una finalità sociale".

E Jessica Cugini aggiunge: "Alla luce di quanto si legge nello statuto della Fondazione ci chiediamo se lo sfratto, a una realtà radicata sul territorio come Fevoss, risponda alla declinazione statutaria di una Fondazione che nasce dai risparmi delle cittadine e cittadini veronesi".

"E ci chiediamo - conclude Perini - se questo è il primo passo per poi farlo diventare un hotel a cinque stelle. Il dubbio è legittimo, perché si tratta di un processo oramai noto,

che viene da lontano, già purtroppo visto negli anni passati".

Duro anche l'intervento di Patrizia Bisinella, capogruppo di Fare in Consiglio comunale che attacca la vicesindaca Bissoli: "Ecco svelato il perché del passaggio di deleghe. La vicesindaca Bissoli infatti, il cui conflitto di interessi nel suo doppio ruolo in Fondazione e in Comune risulta sempre più evidente, non appena ha ricevuto la delega al Patrimonio non ha perso occasione per accordarsi con le richieste di Fondazione, che da anni vorrebbe sfrattare le associazioni per un ben più redditizio studentato, non ponendo alcuna attenzione a realtà come Fevoss, che da sempre rappresenta a Verona simbolo di impe-

gno e solidarietà, soprattutto in un quartiere molto problematico, come quello intorno a Porta Vescovo e Piazza Santa Toscana. La responsabilità non è della Fondazione, che come proprietaria dell'immobile può fare le proprie valutazioni, ma dell'Amministrazione Comunale, che avrebbe dovuto, come da mozione presentata da noi e approvata all'unanimità dal Consiglio Comunale, attivarsi per trovare altre soluzioni e alternative spendibili sia per lo studentato che di gradimento alle associazioni sotto sfratto oppure, ancora meglio, individuare strutture più idonee in disponibilità del Comune da assegnare agli studenti".

mb

Una grande novità: l'app della Cronaca

Giornale digitale **gratuito**
sempre a disposizione

Visualizzatore **sfogliabile**

Notifiche per l'uscita del
giornale e breaking news

Archivio delle passate
edizioni



Disponibile anche per Android

iPhone



Android



VERONAFIERE HA INAUGURATO IL PRIMO IMPIANTO

Svolta green con pannelli fotovoltaici

Un investimento da 886mila euro sostenuto con finanza propria e 6 mesi di lavoro

Cinquemila metri quadrati di pannelli fotovoltaici sul tetto del padiglione 8 segna la svolta green di Veronafiere: consentiranno di eliminare 770 tonnellate di Co2 emesse in atmosfera in un anno e di evitare il consumo di 200 tonnellate di idrocarburi, il tutto con un investimento di 886 mila euro sostenuti con finanza propria e sei mesi di lavoro. L'impianto è stato inaugurato oggi.

"E' il primo step del nostro impegno per la sostenibilità", spiega il presidente Federico Bricolo che ha presentato la novità insieme con il direttore generale Rebughini e la direttrice Operations Anna Nicolò. un percorso virtuoso voluto da tutto il consiglio di amministrazione, attento all'ambiente e alla realtà circostante che, come ha sottolineato Bricolo, rappresenta "la volontà di Veronafiere di restituire alla città e ai quartieri ricadute positive per tutto il sostegno che ci danno e a loro siamo riconoscenti. Anche per questo sono in corso contatti con il Comune di Verona per la creazione di una comunità energetica, di cui la Fiera potrebbe essere uno snodo importante".

Un percorso di sostenibilità ambientale che porterà alla luce anche altri progetti legati alle rinnovabili, per esempio con il ricorso



Sul tetto del padiglione 8 della Fiera arrivano i pannelli fotovoltaici

alla geotermia e interventi sui parcheggi.

"Lo stesso rinnovo della porta L su via Scopoli ha significato la riqualificazione ambientale di un'area del quartiere" e come ha ricordato la direttrice Nicolò questo accesso è dotato anche di colonnine per la ricarica delle auto elettriche".

E il direttore generale Adolfo Rebughini in diretta dal tetto del padiglione 8 ha spiegato la scelta di questo investimento: "Dopo vari sopralluoghi e studi, questo è stato individuato come il tetto più

indicato per esposizione solare. Con 5mila metri quadrati di pannelli vengono prodotti 1.2 megawatt al picco, pari all'uso annuale di 300 unità abitative. Significa abbattere il consumo energetico tradizionale e questa energia pulita sarà al servizio di 4 padiglioni (6,7,8 e 10) e dell'area esterna E".

L'energia dai pannelli solari coprirà intanto il 51% circa del fabbisogno di autoconsumo, poi gradualmente si potrebbe arrivare anche all'86% quando verrà collaudata la stabilità di tutto il siste-

ma e saranno esclusi possibili disagi.

La direttrice operation Anna Nicolò ha poi rivelato che è stato istituito un team dedicato per lo studio della sostenibilità e delle prestazioni energetiche, al punto che grazie ad alcuni algoritmi messi a punto con l'intelligenza artificiale è possibile ora decidere quali padiglioni usare perché più efficienti in base alle condizioni atmosferiche e all'utilizzo che si vuol fare.

Inoltre è stato eseguito il relamping delle torri faro, è stata rivista l'illuminazione aziendale, il tutto con tecnologie a Led per un consistente risparmio. "Siamo virtuosi anche sullo smaltimento rifiuti: la Fiera ne produce 3.900 tonnellate l'anno e ora più dell'80 per cento esce già differenziato e 850 tonnellate sono pronte per il riciclo. E' stata inoltre raggiunta da Veronafiere la certificazione per parità di genere".

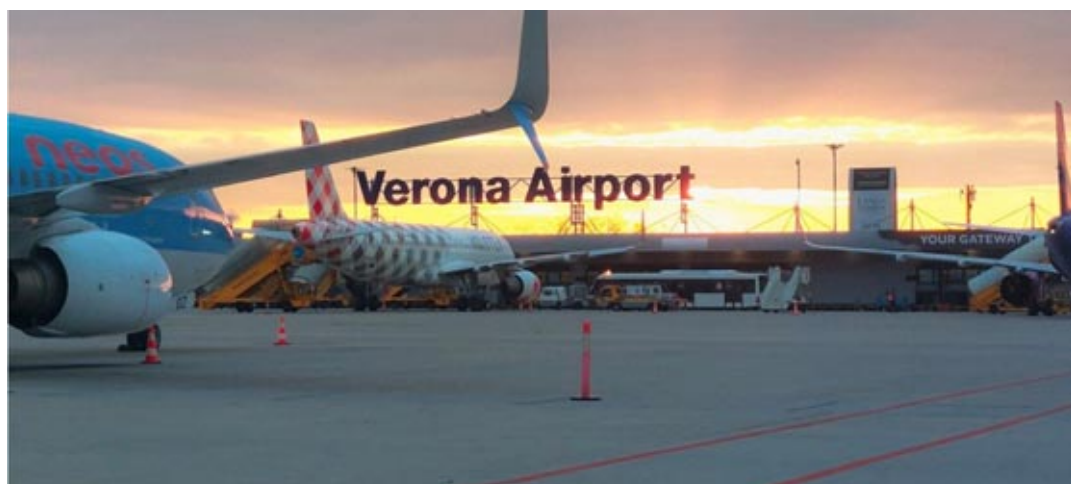
Le tematiche green saranno sempre più presenti anche nelle manifestazioni: il salone dell'olio che è sempre stato agganciato a Vinitaly, avrà vita propria dal 2025, nascerà poi una manifestazione dedicata alla Vita in campagna e l'8 e 9 ottobre 2025 si svolgerà una manifestazione su impianti solari e tecnologie per le rinnovabili. **mb**

DALLA GIUNTO SOSTEGNO AL PROGETTO DI COLLEGAMENTO FERROVIARIO

Dalla Stazione all'aeroporto Catullo

La vicesindaca Bissoli ha confermato che la strategia proposta è estremamente positiva

Ha ottenuto anche la benedizione della vicesindaca Barbara Bissoli, assessore alla Pianificazione, la proposta di delibera presentata dal pd in commissione questa mattina per sostenere il progetto di collegamento ferroviario tra la stazione di Porta Nuova, l'aeroporto Catullo, Villafranca, Mantova e la sponda veronese del lago di Garda. Una proposta che ricalca quanto sta portando avanti la vicepresidente della Regione Elisa de Berti con Rfi e che vedrebbe di fatto l'aeroporto Catullo come snodo strategico per i collegamenti ferroviari, da una



L'aeroporto Catullo

parte con Villafranca e Mantova, dall'altra con Peschiera e l'area dei parchi divertimento.

In commissione consigliare la vicesindaca Bissoli ha confermato "che questa strategia proposta dai con-

siglieri comunali è estremamente positiva" e che "il collegamento ferroviario con l'aeroporto Catullo è compreso nel documento preliminare al Piano di assetto territoriale" in fase di completamento. La deli-

bera di iniziativa consigliare andrà ora in aula per l'approvazione. La proposta è di procedere per step, rendendo così il progetto più finanziabile e realizzabile rispetto al mega-progetto regionale.

MODIFICHE ALLA VIABILITÀ AL QUARTIERE SACRA FAMIGLIA

Via Vigasio, i lavori per nuova rotatoria

Sono partiti in questi giorni i lavori per la costruzione della rotatoria tra via Vigasio/Strada Ca' Brusà/via Gelmetto accanto al quartiere Sacra Famiglia.

Queste le modifiche alla viabilità: in Strada Ca' Brusà viene istituito il divieto di transito per tutti i veicoli nel tratto di strada compreso tra l'intersezione con via Apollo e l'intersezione con via Vigasio; istituzione divieto di sosta con

facoltà di rimozione su entrambi i lati per per tutti i veicoli nel tratto di strada compreso tra l'intersezione con via Apollo e l'intersezione con via Vigasio; deviazione obbligatoria per tutti i veicoli con massa complessiva a pieno carico inferiore a 3,5 tonnellate che percorrono strada Cà Brusà con provenienza dal lato di strada La Rizza e direzione via Vigasio, per quelli che percorrono via Vigasio



Partiti i lavori per la rotatoria in via Vigasio

con provenienza dal lato di via Stazione e direzione via Mezzacampagna, per quelli che percorrono via Vigasio con pro-

venienza dal lato di via Mezzacampagna e direzione via Stazione e per quelli provenienti sia da Nord che da Sud.

L'EUROPARLAMENTARE PD VENERDÌ 13 DICEMBRE ALL'EX GIARDINO D'ESTATE

Alla Cena di Natale con Bonaccini

Il segretario Bonfante presenta l'incontro che ci sarà con gli amministratori e gli iscritti

Alla cena di Natale organizzata dal Partito Democratico che si terrà venerdì 13 dicembre all'ex Giardino d'Estate, Villaggio delle Tradizioni in Viale Cristoforo Colombo, sarà ospite l'europarlamentare e già presidente della regione Emilia-Romagna Stefano



Stefano Bonaccini

Bonaccini. La cena inizierà alle ore 20:00, mentre l'intervento del Presidente Bonaccini avrà luogo alle ore 20:45.

Il Presidente Bonaccini ha infatti espresso il desiderio di incontrare segretari di circolo, amministratori, iscritti e simpatizzanti per iniziare insieme il

viaggio in Europa. L'iniziativa è stata presentata nella saletta del gruppo consiliare Pd Verona da Franco Bonfante, Segretario provinciale Pd Verona; Alessia Rotta, Segretaria cittadina Pd Verona e Riccardo Olivieri, Segretario organizzativo Pd Verona.

SABATO ALLE 10:30 CONVEGNO IN SALA ATER

Forza Italia si concentra sulla giustizia

Per parlare delle riforme (separazione delle carriere) del Guardasigilli Carlo Nordio

Verso una giustizia giusta. Dall'Europa all'Italia". Questo il titolo dell'appuntamento con il Viceministro della Giustizia, Senatore Francesco Paolo Sisto (in collegamento), l'Eurodeputato Flavio Tosi, l'Onorevole Maria Paola Boscaini, il Senatore Pierantonio Zanettin, l'Onorevole Tommaso Antonino Zanettin e l'Onorevole e Vicepresidente della commissione Giustizia Pietro Pittalis, in programma il prossimo sabato 14 dicembre in sala Ater a San Zeno alle ore 10.30. La conferenza stampa di presentazione dell'evento, tenutasi in Sala Delaini al Comune di Verona, ha visto la partecipazione dell'Onorevole Paola Boscaini, del consigliere regionale Alberto Bozza, della consigliera Patrizia



La presentazione del convegno di Forza Italia

Bisinella e del consigliere Luigi Pisa insieme all'avvocato Matteo Destri, coordinatore provinciale di Forza Italia Giovani e moderatore dell'evento che ha affermato: "sara un evento importante non solo per i relatori che avremo modo di ascoltare e anche per il tema trattato. Nel corso dei mesi dal Governo si sono avvicinate diverse riforme: il DDL sicurezza, il DDL carceri, la proposta

di separazione delle carriere, il DDL Zanettin sulle intercettazioni e la riforma Nordio. L'intento è analizzare questi provvedimenti che vanno in una direzione liberare e garantista. In generale si tratta di riforme epocali che andranno ad incidere profondamente e positivamente sul sistema giustizia in Italia." "Questo dibattito - commenta a margine l'Eurodeputato Tosi - è perfettamente in linea con gli

accordi intercorsi tra l'Unione Europea e il nostro Paese negli anni scorsi, in relazione alla assoluta necessità di adottare alcune riforme da parte nostra, in primis quella della Giustizia per renderla più affidabile ed efficiente, ovviamente anche per gli investitori stranieri. La separazione delle carriere dei magistrati che è appena approvata in aula in Parlamento ne rappresenta un tassello fondamentale, una battaglia epocale voluta da Forza Italia nell'interesse del popolo italiano".

Il consigliere Alberto Bozza ha invece dichiarato: "Forza Italia sempre è stata attiva sul fronte della giustizia affinché sia giusta, equilibrata e garantista. Da evitare i giustizialisti".

DOMENICA 15 DICEMBRE LA AVESANI VERONA CHRISTMAS RUN

I Babbi Natale corrono per Telethon

In collaborazione con Uildm, l'Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare

E' stata presentata in Sala Arazzi di Palazzo Barbieri la Avesani Verona Christmas Run Marathon che domenica 15 dicembre colorerà il centro storico di Verona grazie a 5mila Babbi Natale che parteciperanno alla corsa o camminata non competitiva di 5 o 10 km. Alla presentazione sono intervenuti l'assessora alle Politiche sociali e Terzo Settore Luisa Ceni, il presidente Gaac 2007 Verona Marathon Stefano Stanzial, il vice presidente Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare UILDM Verona Gennaro Stammati con il coordinatore Giuseppe Fiorio e in sala i rappresentanti delle associazioni e istituzioni coinvolte. L'evento, frutto della collaborazione con il Comune di Verona, si posiziona nel calendario come l'ultimo sforzo organizzativo di Gaac 2007 Veronamarathon Asd cavalcando le emozioni del successo della Eurospin Verona Run Marathon dello scorso 17. Grazie alla modalità non competitiva, Avesani Verona Christmas Run è dunque una corsa o camminata non competitiva diventata una tradizione ben consolidata e molto apprezzata dai cittadini veronesi e non solo, come racconta la presen-



Foto di gruppo per la presentazione della Avesani Verona Christmas Run

za anche in questo caso di centinaia di tanti stranieri provenienti da 25 nazioni, oltre che partecipanti da tutta Italia. Unica regola indossare il vestito da Babbo Natale. Per riempire di gioia la città ma soprattutto per donare un sorriso e sostenere la ricerca. Domenica 15 dicembre ritorna a scorrere il festoso fiume rosso per le vie della città con la AGSM AIM Verona Christmas Run, tradizionale appuntamento sportivo prenatalizio non competitivo per grandi e bambini in supporto all'Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare per Telethon. Le iscrizioni sono ancora aperte sia online che nei punti dedicati, le quote sono 7 euro per ragazzi

under 18 (gratis fino a 10 anni compiuti) con pettorale, cappellino di Babbo Natale e pacco Natale; 14 euro adulto senza vestito, con pacco Natale e pettorale, 20 euro con il vestito di Babbo Natale. Ricco il pacco Natale, in cui saranno presenti i prodotti offerti.

Ancora una volta la solidarietà sarà una delle parole chiave della manifestazione, confermata anche per l'edizione 2024 la collaborazione con l'Unione italiana Lotta alla Distrofia Muscolare (UILDM) che supporta i progetti di ricerca Telethon.

Maratona Telethon a Verona

Sabato 14 dicembre - piazza Erbe, dalle 9.30 alle 18.30. Saranno pre-

senti con uno stand gli studenti dell'Istituto Aleardo Aleardi assieme ai loro professori con un punto informativo con lo scopo di sensibilizzare la cittadinanza distribuendo volantini divulgativi e raccogliere fondi distribuendo i cuori di cioccolato a seguito di una donazione. Domenica 15 dicembre - piazza Bra, dalle 8.30 alle 18.30. I volontari della UILDM saranno presenti con punto informativo per promuovere la raccolta fondi Telethon, insieme a Arma dei Carabinieri Comando Provinciale; Corpo Italiano Sovrano Ordine di Malta; Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco; Polizia di Stato; Polizia Municipale Verona; Protezione Civile Comune di Verona.

CONFCOMMERCIO HA PREMIATO I "MAESTRI"

Storie di imprenditori coraggiosi

Un riconoscimento speciale a Gina Bortolasi, 98 anni, "spirito dell'associazione"



La premiazione dei "Maestri del commercio" con le Aquile d'argento, d'oro e di diamante

Storie bellissime di imprenditori coraggiosi che hanno portato avanti le aziende nonostante le difficoltà, tenendo dritto il timone nei marosi della crisi e dei cambiamenti impetuosi del nostro tempo: sono quelle degli imprenditori premiati da Confcommercio Verona nei giorni scorsi, in Camera di Commercio, alla presenza dei vertici dell'Associazione presieduta da Paolo Arena. Persone che con la loro operosità hanno contribuito allo sviluppo economico e sociale del territorio e che hanno fatto la storia del terziario di mercato nella nostra provincia. Questo l'elenco degli imprenditori premiati dal presidente di Confcommercio Verona Paolo Arena, e dal direttore generale Confcommercio Nicola Dal Dosso, insieme alle autorità

intervenute alla festa:

Aquila d'Argento (25 anni di attività)

Peretti Patrizia - Villafranca e Simoncelli Maria Gabriella - Verona

Aquila D'Oro (40 anni di Attività)

Bertasi Ennio e Bertasi Edoardo - Bardolino; De Fanti Flavio - Vigasio; Murari Sandra - Zevio; Pavan Paolo - Arcole; Scida Rosa - Breonio e Valle Maurizio - Malcesine

Aquila Di Diamante (50 anni di Attività)

Cazzola Beniamino - Nogarole Rocca; Lievore Mariano - Illasi; Nobili Alberto - Verona e Tacconi Franco - Castelnuovo Del Garda.

Un premio speciale è stato attribuito alla vulcanica Gina Bortolasi, 98anni, "Spirito ed essenza" dell'Associazione 50&Più, di cui è anche consigliere.

ECCO I LUOGHI STORICI

Nel corso della giornata, sono stati premiati anche i Luoghi storici del Commercio: si tratta delle attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, i mercati su aree pubbliche, le attività artigianali con annessa vendita, alberghi e locande che rispondono a determinati requisiti - tra cui quello di essere aperti al pubblico da almeno 40 anni - che sono state iscritte quest'anno nell'apposito elenco regionale.

Questo l'elenco completo dei Luoghi storici del commercio premiati dal presidente Paolo Arena, dal direttore generale Nicola Dal Dosso e dalle autorità intervenute:

L'Oste Scuro di Lugoboni Simone - Verona
Sapori e Profumi Srl - Verona
Bar Sirena Di Formaggio-

ni Lorenza - Brenzone sul Garda

Hotel Sorriso di Mascherona Alfio- Brenzone sul Garda

Minimarket Bazar Porto Di Isotta Maria Elisa - Brenzone sul Garda

Locanda Alla Chiesa Di Birgit Uebele - Lazise

Arte Italiana di Faini Alessandro - Malcesine

Stella D'Italia di Segattini Umberto - Pastrengo

Ristorante Borgo Antico Villa Quaranta Tommasi

Wine Hotel & Spa - Pescantina

Antica Trattoria Fattori di Fattori Camillo - Roncà

Albergo Soave di Danieli Margherita - Soave

Sartori Elia Edilizia Srl - Trevenzuolo

Trattoria Al Fornello di Buniotto Luciano - Veggione

Sul Mincio

Gelateria Bortolin di Danese Nicola - Villafranca Di Verona.



Ma...
cosa succede in città?

Scopri lo su

la Cronaca
di Verona

Il primo quotidiano online
Direttore: Maurizio Battista

ISCRIVITI

CUSTOZA. TORNA LA 23^a EDIZIONE DELLA RASSEGNA

Il Broccoletto è presidio Slow Food

L'antico e versatile ortaggio sarà protagonista del Mercato della Terra di Sommacampagna

Il Broccoletto di Custoza torna protagonista della 23^a edizione della rassegna che promuove l'ortaggio invernale tipico delle colline della frazione di Sommacampagna, organizzata dalle associazioni del territorio con il sostegno dell'Amministrazione. La manifestazione è stata presentata nella Sala Rossa della Provincia di Verona con la partecipazione del Presidente Flavio Massimo Pasini che ha voluto testimoniare l'importanza attribuita dall'Ente alla tutela e alla valorizzazione dei prodotti tipici locali. Il Sindaco del Comune di Sommacampagna, Fabrizio Bertolaso, ha evidenziato come «La notorietà raggiunta dal Broccoletto di Custoza è un successo figlio della sinergia, sincera, appassionata e proattiva, tra Amministrazione comunale, Associazione Produttori, Pro Loco di Custoza, Associazione Ristoratori e associazioni del territorio. Una collaborazione dove tutti sono attori ugualmente importanti e l'unico protagonista è il territorio che amiamo e che desideriamo valorizzare».

Il Broccoletto di Custoza ha una stagione di produzione brevissima, da metà dicembre a metà febbraio circa, e viene coltivato in una ristretta area di



La presentazione della rassegna dedicata al Broccoletto di Custoza

Custoza che comprende le località Valle Molini, Monte Ossario, Bagolina, Cavalchina, Montegodi, Staffalo, Cappello, Tamburino Sardo, Baracca, Monte Rico e Cà del Magro a Custoza. Stiamo parlando di una realtà rappresentata da 11 produttori per circa 250.000 cepi coltivati che, dopo il primo gelo, diventano protagonisti delle tavole e dei menù dei ristoranti del territorio, prestandosi a molte diverse preparazioni dai sughi ai ripieni, fino alla preparazione di pane, grissini e dolci.

Anche quest'anno, il programma di eventi e di degustazioni per far conoscere e apprezzare questo antico ortaggio, mira a coinvolgere un pubblico eterogeneo. Si parte nel primo weekend del nuovo

anno con la manifestazione "I sapori del Broccoletto" organizzata dall'Associazione Pro Loco Custoza nella tensostruttura riscaldata in Piazza Nuova Custoza, dove sarà possibile degustare un menù completamente a base di Broccoletto di Custoza nei giorni di venerdì 3 gennaio dalle ore 19, di sabato 4, domenica 5 e lunedì 6 gennaio a pranzo e a cena. Per la prima volta, l'associazione raddoppia gli appuntamenti, prolungando al fine settimana di venerdì 10 per la cena, di sabato 11 e domenica 12 gennaio sia a pranzo che a cena. Dal 2012, il Broccoletto di Custoza è inserito nell'elenco nazionale dei prodotti agroalimentari tradizionali della Regione Veneto e dal 2016 è pre-

sidio Slow Food. Infatti, domenica 5 gennaio, l'antico e versatile ortaggio sarà protagonista del Mercato della Terra Slow Food di Sommacampagna. Oltre al presidente della Provincia di Verona che ha ospitato la conferenza stampa, all'amministrazione di Sommacampagna e al consigliere Rigo, sono intervenuti anche il Presidente Moreno Trevisan e Raissa Brian del direttivo della Pro Loco Custoza, il Presidente dell'Associazione Produttori di Broccoletto di Custoza Filippo Bresaola, il Presidente dell'Associazione Ristoratori del Custoza Gianluca Pezzini, il Presidente di Slow Food Verona Ovest Flavio Marchesini e Augusto Pietropoli di Bike team Caselle.

OPPEANO. GIOVEDÌ ASSEMBLEA A VALLESE

Valsider, c'è preoccupazione

Si susseguono i prolungati fermi produttivi della Ferriera



La Valsider di Vallese di Oppeano

I continui e prolungati fermi produttivi che coinvolgono l'intero stabilimento di Vallese di Oppeano dall'inizio dell'estate stanno provocando un inevitabile clima di incertezza tra i lavoratori, preoccupati sia per il loro futuro occupazionale che per la tenuta economica dei loro bilanci familiari. Si tratta di 200 lavoratori, compresi coloro che sono coinvolti nell'indotto, costretti alla cassa integrazione dall'inizio dell'estate.

“Negli ultimi mesi abbiamo ricevuto rassicurazioni dal Ceo rispetto alla volontà della holding di non voler dismettere il sito produttivo veronese e di voler proseguire con gli investimenti per ricercare quanto prima la continuità produttiva; rassicurazioni però che si scontrano con la dura realtà, in quanto lo stabilimento, dopo esser

stato inattivo per l'intero mese di novembre, rimarrà ancora fermo per l'intero mese di dicembre, senza alcuna data certa per un'eventuale ripartenza nel mese di gennaio 2025, a questo punto da noi ritenuta assai improbabile.” Hanno dichiarato Martino Braccioforte della Fiom Cgil e Stefano Bissoli della Fim Cisl di Verona, continuando “Questo è il sesto mese di cassa integrazione a zero ore nello stabilimento veronese, mentre sappiamo che stanno dirottando la produzione in altri stabilimenti Metinvest dove si continua a lavorare a pieno regime. Non c'è alcuna prospettiva concreta di investimenti pianificati per rilanciare il sito di Vallese di Oppeano, mentre leggiamo su tutti i giornali dell'interessamento del gruppo Metinvest ad investire

in altre realtà come Piombino. A questo punto non possiamo che chiederci quale sia il futuro della Valsider di Vallese di Oppeano e quali siano le reali intenzioni della proprietà.”

La Fiom Cgil e la Fim di Verona, unitamente alle Rsu, ritengono assolutamente insoddisfacenti le risposte fin qui ricevute per l'assenza di un piano industriale serio e credibile che possa garantire la ripresa produttiva degli impianti veronesi.

Resta alta la preoccupazione per la tenuta economica e occupazionale dell'intero sito, per tutte queste ragioni è stata convocata un'assemblea pubblica davanti ai cancelli della Ferriera Valsider in via Antonio Salieri a Vallese di Oppeano per giovedì 12 dicembre dalle 9 alle 11.

ALBAREDO

Commercianti e calendario dell'Avvento

Torna dopo il successo dello scorso anno il calendario dell'avvento dei commercianti di Albaredo d'Adige, iniziativa fortemente voluta dagli esercenti della zona e sponsorizzata dal Comune. Tutti i giorni di dicembre, fino a Natale, le attività del centro offriranno a turno sconti, promozioni, offerte dedicate al periodo natalizio. La manifestazione, che è al suo secondo anno, è stata organizzata dall'Associazione Albaredo Eventi e ha ottenuto il contributo del Comune. “Un modo per far conoscere da vicino e valorizzare le tante attività commerciali del nostro territorio – afferma Vasilyi Ziviani Presidente di Albaredo Eventi – che rendono vivo il nostro paese e mantengono i servizi per la popolazione. Albaredo è ricca di offerte e realtà che meritano di essere conosciute e visitate sia dagli albaretni che dagli abitanti dei paesi limitrofi.” Soddisfatta Consuelo Cavazza, consigliere comunale delegata al Commercio.



Consuelo Cavazza, Ilaria Zanini e Vasilyi Ziviani

UN'INIZIATIVA NELLA SALA CIVICA DELLA 2° CIRCOSCRIZIONE

La scuola racconta la storia di Isolina

Gli alunni della scuola media di Parona scoprono attraverso il teatro la vita della diciannovenne che viveva a Verona nel '900: un triste esempio di femminicidio



Gli alunni delle medie di Parona hanno interpretato la vita di Isolina Canuti: alla donna è intitolata la scuola

Gli alunni e le alunne delle medie di Parona scoprono attraverso il teatro la vita di Isolina Canuti, alla quale dall'ottobre di quest'anno è dedicata la loro scuola. L'iniziativa si è svolta nella sala Civica della Circoscrizione 2^a, in via Quinzano. Sul palco si sono esibiti le allieve e gli allievi delle medie di Parona, sulla drammaturgia della professoressa Elena Benvenuto e per la regia di Andrea Castelletti, direttore di Teatro Modus. Lo spettacolo racconta la storia di Isolina Canuti, un triste esempio di femminicidio nella nostra città ma che richiama anche le tante altre storie da non dimenticare, con un linguaggio semplice che è in grado non solo di essere apprezzato da un pubblico adulto ma anche di esser colto dai più giova-

ni. All'evento è intervenuta l'assessora alle Politiche educative e scolastiche Elisa La Paglia.

La storia

Isolina Canuti era una giovane donna di 19 anni che viveva a Verona fra Ottocento e Novecento. Il 16 gennaio 1900, parti del suo corpo furono ritrovate in un sacco nel fiume Adige: la giovane era incinta di tre mesi, probabilmente del tenente Carlo Trivulzio, un ufficiale degli Alpini che alloggiava in casa sua. Si ritiene che sia morta durante un tentativo di aborto.

Il caso suscitò grande scalpore, ma nessuno fu mai condannato per l'omicidio. Carlo Trivulzio fu inizialmente sospettato, ma poi rilasciato. La storia di Isolina, emblematica di un'epoca in cui le donne

erano spesso vittime di violenza impunita, è stata in seguito raccontata dalla scrittrice Dacia Maraini nel libro "Isolina" del 1985, contribuendo a mantenere viva la memoria di questo tragico caso di femminicidio.

"Grazie al linguaggio del teatro – spiega l'assessora alle Politiche educative e scolastiche Elisa La Paglia – oggi le alunne e gli alunni della seconda B hanno messo in scena la storia di Isolina per i loro compagni, stasera sarà aperto anche alla cittadinanza.

Un plauso per quanto fatto, perché è stata restituita alla città una memoria da cui possiamo ancora trarre molti insegnamenti. Questa è stata la mia scuola media per tanto sono ancora più contenta che oggi porti il nome di

questa giovane donna, la cui drammatica morte non deve essere dimenticata". "Un progetto partito dalla Circoscrizione circa tre anni fa, quando ci si è resi conto che la scuola media di Parona non aveva una intitolazione – spiega la presidente della Circoscrizione 2^a Elisa Dalle Pezze –. Per questo abbiamo avviato un concorso di idee fra i ragazzi e le ragazze delle scuole per individuare una possibile candidatura. Siamo quindi arrivati ad avere fra le proposte anche il nome di Isolina Canuti, scelto nell'ultima fase dalla Commissione Toponomastica. Un percorso di carattere educativo fin dalla sua genesi, volto ad accrescere nei giovani la conoscenza di uomini e donne che hanno segnato la nostra storia".

CALCIO. ANCORA NESSUNA COMUNICAZIONE, ULTIMA CHANCE A PARMA

Hellas, Sammarco per il dopo Zanetti?

L'allenatore della Primavera sarebbe preferito a Bocchetti che pure è sotto contratto

Ancora nessuna comunicazione ufficiale dalla sede di via Olanda sul futuro dell'allenatore da parte del club gialloblù dopo l'ennesima figuraccia rimediata in campionato, nello scontro salvezza di domenica pomeriggio al Bentegodi,



Paolo Zanetti

contro l'Empoli. Al momento la soluzione parrebbe essere quella di promuovere dalla Primavera, Paolo Sammarco. Quello che potrebbe diventare l'ex allenatore della Primavera scaligera però è senza patentino UEFA Pro, ma potrà gra-

zie ad una deroga di trenta giorni sedersi in panchina, per poi essere affiancato dal "nuovo Zaffaroni".

Intanto la squadra scaligera riprenderà gli allenamenti a Castelnuovo. A condurre la seduta lo staff dell'attuale tecnico.

VOLLEY. CONQUISTATA LA VITTORIA ANCHE A TARANTO

Verona, continua la striscia positiva

L'attacco funziona con numeri importanti, ma va dato merito anche alla difesa

Il sipario è calato sul girone di andata della SuperLega 2024/2025, con Rana Verona che ha allungato la striscia di vittorie e conquistato il quarto posto, utile per disputare in casa i Quarti di Finale della Del Monte Coppa Italia. Nella sfida di venerdì contro Taranto, la squadra di Coach Stoytchev ha confermato la continuità dimostrata anche nelle precedenti due partite, infilando la terza vittoria di fila, la quarta nelle cinque uscite casalinghe disputate nella prima parte di stagione.

Se l'attacco ha funzionato, registrando numeri importanti come si può evincere dal 58% di positività, il merito va attribuito anche alla fase difensiva. In ricezione, gli scaligeri hanno chiuso con il 55% di positività, con picchi



Verona ha allungato la striscia di vittorie

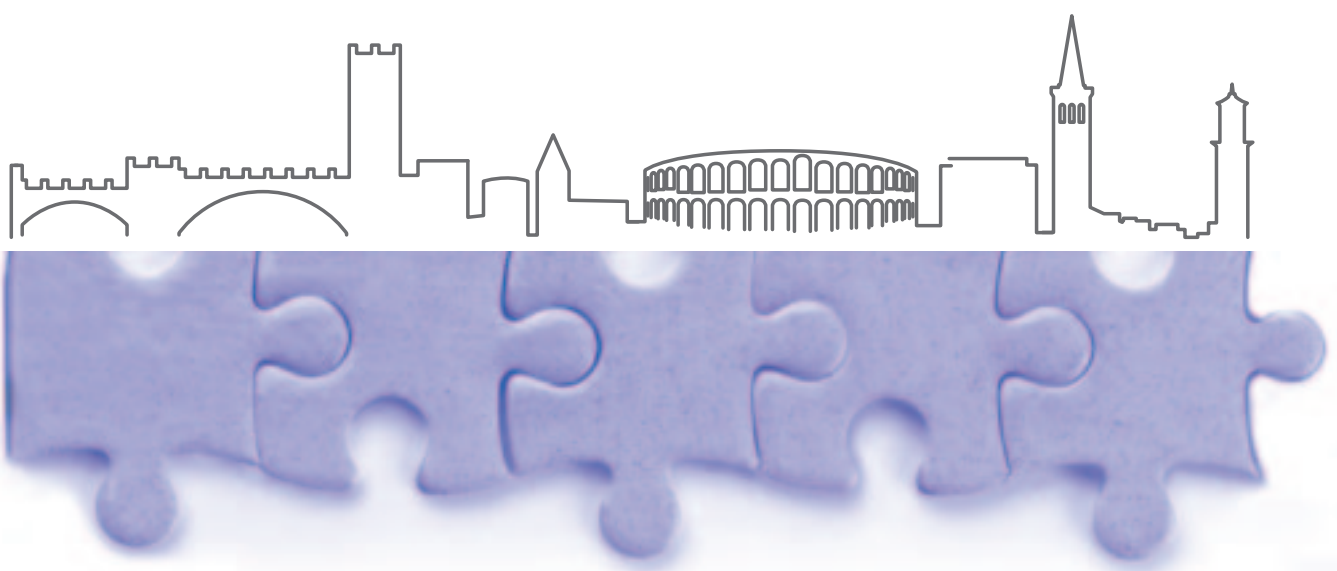
garantiti da capitano Mozic (67%) e D'Amico (56%). Dati ulteriormente avvalorati dal 78% di punti messi a terra al primo atto nella fase di cambio palla diretto dopo una ricezione positiva.

Sottorete, i centrali hanno trovato ancora terreno fer-

tile per esprimersi al meglio: Cortesia ha trasformato in punto tutti i palloni serviti da Abaev (6 su 6), stampando anche due muri vincenti e trovando pure un ace. Anche Zingel ha offerto il proprio contributo, come certifica il 71% di positività in attac-

co e i 2 monster block con cui ha fermato gli avversari. A livello realizzativo, però, lo score migliore l'ha avuto per l'ennesima volta Noumory Keita, capace di totalizzare 17 sigilli, che l'hanno consolidato saldamente in testa alla classifica dei best scorer.

1.000 aziende
insediate nel territorio



**Non smettiamo
mai di pensare
a Verona.**

Consorzio ZAI ha visto un'occasione di sviluppo ulteriore per le aree industriali già esistenti che ha portato ad una crescita lavorativa per tutto il territorio veronese.



www.quadranteeuropa.it